



BALMAS Progetto strategico IPA

Novembre 2013: al via il Progetto Strategico **BALMAS** '*SISTEMA DI GESTIONE DELLE ACQUE DI ZAVORRA PER LA PROTEZIONE DEL MAR ADRIATICO*', che si concluderà in Marzo 2016. Il progetto coinvolge 17 Partner e 7 Partner Associati di 6 paesi che si affacciano sul Mar Adriatico. Il partner leader del progetto è l'Istituto per l'Acqua della Repubblica della Slovenia. I partner italiani del Progetto sono la Guardia Costiera, ISPRA, la Fondazione Centro Ricerche Marine, il CNR-ISMAR, l'Università del Molise e l'OGS, con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Marche e ARPA-FVG quali partner associati.

BALMAS tratta la protezione dall'inquinamento dovuto alle acque di zavorra dell'area adriatica, la prevenzione dai rischi, la protezione ed il miglioramento degli ambienti marino e costiero. Il progetto si focalizza quindi sulla problematica delle acque di zavorra (BW - *Ballast Water*), che se da un lato sono necessarie per una navigazione sicura, dall'altro lato rappresentano un importante veicolo di trasporto per il trasferimento di organismi acquatici nocivi e di patogeni (HAOP - *Harmful Aquatic Organisms and Pathogens*) oltrepassando le barriere naturali. Nel 2004 è stata firmata la Convenzione Internazionale per il Controllo e la Gestione delle Acque di Zavorra e dei Sedimenti (Convenzione BWM - *Ballast Water Management*) dell'Organizzazione Marittima Internazionale delle Nazioni Unite, al fine di approvare un sistema di regolamentazione delle BW (che fosse globale ed uniforme. Tale Convenzione è prossima ad entrare in vigore. Dal momento che il problema delle acque di zavorra è molto complesso, l'attuazione della Convenzione BWM risulta essere tutt'altro che semplice. I paesi adriatici hanno riconosciuto la criticità e la complessità del problema legato alle BW. L'ostacolo principale, che impedisce di concretizzare i principi della Convenzione sulla gestione delle acque di zavorra attraverso un piano comune ed un Sistema Decisionale di Supporto (DSS), riguarda la mancanza di dati (e.g. presenza ed invasione di specie tossiche e di patogeni nei porti del mar Adriatico, attività di carico e scarico delle acque di zavorra e dei sedimenti, inquinamento chimico dovuto alle BW) e di precise conoscenze (e.g. monitoraggio e regolamentazione dei porti, campionamento delle acque di zavorra per controlli di conformità, valutazione del rischio, come trattare le imbarcazioni non regolamentari, sistema di prevenzione, efficienza del piano di gestione delle BW).

Un approccio strategico comune trans-frontaliero è fondamentale, soprattutto quando si tratta di ambienti specifici, vulnerabili, economicamente importanti e semi-chiusi, in cui il rischio di HAOP ed il traffico navale internazionale non possono essere limitati dai confini politici. Il progetto BALMAS integra tutte le attività necessarie per permettere una realizzazione a lungo termine, sostenibile da un punto di vista ambientale e finanziario, delle misure riguardanti la gestione delle acque di zavorra nel mar Adriatico. I controlli nei 12 maggiori porti adriatici sono già cominciati. Seguiranno i campionamenti delle acque di zavorra ed il monitoraggio nei porti.

L'obiettivo generale del progetto BALMAS è la realizzazione di un sistema comune trans-frontaliero in grado di unire ricerche, esperti e autorità nazionali responsabili di tutti i paesi adriatici per evitare i rischi indesiderati, sia per l'ambiente che per l'uomo, dovuti all'introduzione di specie tossiche e di patogeni. Tutto ciò sarà possibile attraverso il controllo e la gestione delle acque di zavorra e dei sedimenti delle imbarcazioni.

Sarà realizzato un sistema di prevenzione (*Early Warning System*) e verrà istituito un corpo composto da autorità competenti in caso d'identificazione di HAOP nei porti, con lo scopo di massimizzare la protezione ambientale, di tutte le persone che lavorano ed 'utilizzano' il mare e per minimizzare o eliminare il trasferimento di HAOP mediante acque di zavorra. Questo permetterà ai paesi adriatici di raggiungere i requisiti presenti nella Convenzione Internazionale per il controllo e la gestione delle BW e dei sedimenti.

Maggiori informazioni sul progetto, i partner e le attività sono disponibili sul sito www.balmas.eu



The project is co-funded by the European Union
Instrument for Pre-Accession Assistance

